

POLITICA DI BENEFICENZA



VERSIONE APRILE 2017

Banca di Credito Cooperativo di

Indice

1. Ambito di applicazione	3
2. Ruoli e responsabilità degli organi amministrativi/funzioni aziendali	3
2.1 Consiglio di Amministrazione	3
2.2 Direttore Generale.....	3
2.3 Comitati Locali dei Soci.....	3
2.4 Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma	4
2.5 Direzione Soci.....	4
3. Settori di intervento	4
4. Linee guida dell'attività istruttoria	5
5. Termini per la presentazione delle richieste di contributo	5
6. Competenze istruttorie e poteri decisionali della Banca	5
7. Pubblicità	6

1. Ambito di applicazione

L'art. 50, comma 2, dello Statuto sociale prevede che "la quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità".

Tale quota di utili è approvata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, a valere sull'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio.

Ciò premesso, le norme che seguono forniscono un quadro di riferimento per l'esercizio dell'attività di liberalità e beneficenza, con specifico riguardo a settori di intervento, articolazione delle procedure, processi istruttori e decisionali, pubblicità.

Tali norme si ispirano ai principi di responsabilità sociale perseguiti dalla Banca e definiti nell'ambito dell'art. 2 dello Statuto sociale, che prevede al comma 1 come la Banca stessa promuova tra l'altro "... la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera". Il comma 2 dello stesso art. 2 completa tale orientamento, affermando che "la società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune ...".

Il presente documento costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 in quanto protocollo utile per la prevenzione dei reati che possono essere commessi nell'ambito dello specifico processo.

2. Ruoli e responsabilità degli organi amministrativi/funzioni aziendali

La Banca declina di seguito i principali ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nell'erogazione dei contributi di liberalità e beneficenza.

2.1 Consiglio di Amministrazione

- approva la Politica di Beneficenza e il Regolamento dei Comitati Locali dei Soci che contengono i principi di riferimento per l'esercizio dell'attività di liberalità e beneficenza nonché di sponsorizzazione e pubblicità della Banca;
- delibera l'istituzione e la composizione dei Comitati;
- nomina i membri dei Comitati ivi compresi il Presidente e il Segretario;
- delibera il budget annuale di beneficenza e pubblicità di ogni comitato locale;
- delibera annualmente il contributo di liberalità per la Fondazione Bcc di Roma precisando gli indirizzi che la stessa deve perseguire nell'impiego dei contributi stessi.

2.2 Direttore Generale

- propone al Consiglio di Amministrazione la nomina del Segretario del Comitato Locale, tra i Direttori delle Agenzie di competenza territoriale;
- propone al Consiglio di Amministrazione il budget annuale di beneficenza e pubblicità di ogni Comitato Locale;
- propone la ripartizione della beneficenza annuale al Consiglio di Amministrazione secondo i canali di impiego stabiliti.

2.3 Comitati Locali dei Soci

- sono nominati dal Consiglio di Amministrazione in base alle esigenze della Banca e di rappresentatività territoriale della compagine sociale;
- hanno finalità di supporto della politica di promozione territoriale locale della Banca;
- operano e deliberano in base al proprio Regolamento interno e in ossequio alla specifica normativa procedurale interna (Macroflusso 45. Gestione dei contributi di beneficenza pubblicità e sponsorizzazione dei Comitati Locali).

2.4 Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma¹

- ha la missione di erogare interventi di sostegno sociale, aggregazione cooperativa e solidarietà, operando nei settori dell'assistenza sociale come indicato nello Statuto/Regolamento della Fondazione stessa;
- supporta la Direzione della Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma nella gestione degli aspetti esecutivi della stessa e nelle proposte di intervento.

2.5 Direzione Soci

- supporta il Direttore Generale nella proposta di ripartizione della beneficenza annuale;
- garantisce la gestione amministrativa dell'attività dei Comitati Locali dei Soci nel rispetto della normativa di riferimento interna;
- gestisce il budget annuale dei Comitati Locali.

3. Settori di intervento

I contributi della Banca e degli Enti collegati assistono in via preferenziale le attività concernenti:

a) beneficenza, solidarietà e pubblico interesse, con particolare riguardo ad attività e progetti di associazioni, enti, istituzioni e organizzazioni private finalizzati all'assistenza e al sostegno di:

- minori e anziani in stato di bisogno;
- malati e disabili;
- persone colpite da forme di esclusione e disagio sociale;
- fasce deboli di popolazione;
- promozione dello sport;
- protezione civile;
- valorizzazione del territorio e delle risorse locali.

b) la ricerca, la cultura e l'educazione soprattutto dei giovani e degli anziani con particolare riferimento delle attività di valenza aggregativa sociale, economico e cooperativa. In particolare, possono essere erogati sostegni a università, scuole, associazioni e fondazioni scientifiche e formative per:

- progetti di ricerca o eventi specifici (convegni, seminari, etc.);
- dottorato e master universitari, borse di studio e di ricerca;
- iniziative educative all'uso responsabile del denaro e alla cultura finanziaria;
- iniziative per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- promozione delle start-up di impresa e dell'innovazione.

c) la ricerca e assistenza sanitaria

- progetti di istituzioni e aree scientifiche sanitarie di eccellenza, eventualmente in collaborazione con università, istituti nazionali e locali e consorzi inter-universitari di ricerca, anche tramite il finanziamento di borse di studio.

d) promozione della cultura

- studi e iniziative divulgative in campo storico, letterario e con particolare riguardo alle tradizioni, usi e costumi dei territori di riferimento della Banca;
- eventi, mostre ed esposizioni legate alle risorse della cultura locale;

¹ *Costituita nel 2009 dalla Banca, che ne è fondatore e unico socio esprimendone gli organi amministrativi.*
Politica di Beneficenza

- interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale nei territori di riferimento.

4. Linee guida dell'attività istruttoria

I progetti e le iniziative presentati da terzi e da questi realizzati devono essere corredati di idonea documentazione comprovante la fattibilità e l'utilità sociale di iniziative e progetti stessi.

Nell'assegnazione dei contributi viene osservato un principio di rotazione. Di norma, gli assegnatari non possono presentare un'ulteriore istanza nei dodici mesi successivi; a fronte di particolari motivate esigenze questo intervallo temporale può essere ridotto. Le domande di contributo devono indicare l'importo richiesto. È necessario che le richieste siano accompagnate da un breve piano illustrativo volto a definire con precisione e attendibilità il progetto da realizzare; il piano deve essere corredato di sintetici preventivi di spesa.

Non possono essere destinatari dei contributi le persone fisiche, gli enti pubblici e le società con finalità di lucro e i soggetti ed organismi che costituiscono emanazione di formazioni politiche.

Le competenti Unità organizzative della Banca, con riguardo alle attività dei Comitati Locali, in sede di istruttoria delle istanze presentate, hanno facoltà di richiedere ulteriori elementi informativi e documentazione integrativa qualora ne ravvisino la necessità.

Nel caso di mancata realizzazione dell'iniziativa la Banca si riserva la facoltà di escludere l'ente inadempiente da futuri contributi.

Nelle proprie valutazioni, la Banca² si attiene, inoltre, per le iniziative di cui alle lettere b) e c) dell'art. 3, ai seguenti criteri:

- affidabilità dell'ente richiedente³:** il possesso da parte dei soggetti richiedenti di capacità esecutive e di gestione economica, con particolare riferimento al carattere continuativo e regolare dell'attività dell'ente;
- reputazione dei richiedenti:** è preferibile che gli enti siano regolati da un proprio Statuto interno e che sia attestabile la serietà e competenza degli esponenti degli enti stessi, unitamente all'esistenza di un sito internet dell'ente;
- carattere rilevante e/o innovativo dell'iniziativa:** è data preferenza ai progetti che presentino elementi d'innovazione nell'approccio ai temi affrontati e nell'individuazione delle relative soluzioni;
- raggiungimento degli obiettivi:** le richieste devono contenere la quantificazione dei risultati conseguibili con la realizzazione dell'iniziativa.

5. Termini per la presentazione delle richieste di contributo

Le richieste devono pervenire alla Banca⁴ attraverso le Agenzie che le propongono al Segretario del Comitato Locale di riferimento, per poi seguire l'iter procedurale previsto.

In alternativa, per progetti di particolare valenza, possono pervenire alla Banca per essere valutati direttamente dalla Banca stessa o indirizzati alla Fondazione BCC Roma, secondo le procedure in uso stabilite dalla normativa interna.

6. Competenze istruttorie e poteri decisionali della Banca

I poteri decisionali sono ripartiti come segue:

- per interventi ordinari, la competenza deliberativa è dei Comitati Locali che si

² Le Fondazioni si attengono a quanto disciplinato nei rispettivi Statuti/Regolamenti interni.

³ Nell'ambito del Comitato Locale tale attività è svolta dal Segretario.

⁴ Cfr. nota 3.

riuniscono di norma una volta al mese;

- per interventi rilevanti, a valere sempre sul budget del Comitato Locale proponente, la competenza deliberativa è riservata alla Direzione Generale per il tramite delle Direzione Soci, Direzione Segreteria Organi e Relazioni Esterne e Direzione Marketing e Commerciale.

In ogni caso la notificazione di concessione dei contributi di liberalità ai beneficiari viene effettuata con comunicazione a cura del rappresentante legale della Banca.

7. Pubblicità

In ottica di garanzia e trasparenza, la presente politica è pubblicata sul sito internet della Banca.